

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe : L/SNT3 Professioni Sanitarie Tecniche

Sede : Università di Sassari, Struttura di Raccordo “Facoltà di Medicina e Chirurgia” (Dipartimento di Scienze Biomediche, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche)

Primo anno accademico di attivazione: AA 2011/2012

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Paola Rappelli (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.na Alessandra Marongiu (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Roberto Madeddu (Docente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Domenico Delogu (direttore della didattica professionale)

Sig.ri Cosimo Satta e Carla Tinti (studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 21 gennaio 2014: analisi preliminare dei dati forniti dall'Ateneo
- 24 gennaio 2014: elaborazione dei dati, individuazione delle criticità e delle azioni correttive; stesura del RAR

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28 gennaio 2014**

Il giorno 28 gennaio 2014 si è tenuto il Consiglio del Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico con all'ordine del giorno la discussione del Rapporto Annuale del Riesame presentato dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto del Riesame. Il Consiglio ha inoltre deliberato di dare mandato alla commissione didattica del Corso di coordinare le attività finalizzate all'ottimizzazione dei programmi dei diversi insegnamenti, come previsto dal Rapporto del Riesame.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo accademico

Azioni intraprese:

Sono state intraprese azioni volte a migliorare l'orientamento degli studenti del primo anno di Corso, attraverso incontri con i docenti del primo anno, con il presidente del CdS e con il direttore della didattica professionale. Sono stati inoltre organizzati incontri tra i nuovi iscritti e gli studenti del terzo anno di corso, al fine di favorire il rapido orientamento dei nuovi immatricolati anche attraverso canali non formali ed istituzionalizzati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati già organizzati i primi incontri tra gli studenti del primo anno di corso, il presidente del CdS, il direttore della didattica professionale e i docenti del primo anno. Durante gli incontri si è provveduto a illustrare il piano degli studi e le relative peculiarità, le propedeuticità introdotte nell'AA 2013/14, le attività di tirocinio professionalizzante e le modalità di esame. Ai nuovi iscritti sono inoltre state illustrate le risorse di Ateneo a loro disposizione.

E' stato completato l'abbinamento tra matricole e studenti del terzo anno. Sono stati calendarizzati ulteriori incontri nel corso dell'anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati di ingresso degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico è stata condotta relativamente agli anni accademici 2011–2012, 2012–2013 e 2013–2014. Dai dati di ingresso si evidenziano alcuni elementi:

Negli ultimi tre anni accademici si sono iscritti rispettivamente 15, 15 e 14 studenti, in prevalenza femmine, con un progressivo aumento negli anni del numero dei maschi. Gli studenti provengono tutti dalla Sardegna, in maggioranza dalla Provincia di Sassari.

Il 72% degli studenti provengono dai licei ed il 19.6% da istituti tecnici, con un voto medio di Diploma superiore a 80/100. Si è osservato un progressivo miglioramento, tra gli studenti che hanno optato per il Corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico, della posizione in graduatoria al test di ammissione.

Si evidenzia un calo del numero degli studenti al primo ingresso nel mondo universitario (3 su 14 nell'a.a. 2013–2014), con conseguente riduzione del numero degli iscritti regolari.

Gli abbandoni e soprattutto i passaggi ad altro corso di laurea tra il primo ed il secondo anno hanno determinato, negli ultimi due anni accademici, una significativa riduzione del numero degli iscritti.

I dati relativi ai singoli anni di corso evidenziano un progressivo aumento, dal primo al terzo anno, del numero di esami e di crediti sostenuti, confermando una tendenza già osservata negli anni precedenti. Infine, la percentuale dei laureati in corso mostra un trend positivo: 4 laureati nel 2012 (voto medio 106.5) e 8 nel 2013 (voto medio 109.1).

E' in aumento il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso di Studio.

Negli anni accademici presi in esame non sono stati attuati programmi di mobilità internazionale in ingresso o in uscita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire la mobilità studentesca internazionale

Azioni da intraprendere:

Attivare accordi e convenzioni con Atenei stranieri per consentire la mobilità internazionale degli studenti del Corso. Saranno in particolare incentivati gli accordi con laboratori stranieri attraverso il programma Erasmus for Placement, per permettere agli studenti del terzo anno di effettuare una parte del tirocinio formativo all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione per l'Internazionalizzazione coordinerà i contatti tra docenti e istituzioni e laboratori stranieri sino alla stipula degli accordi. Si prevede di attivare gli accordi entro giugno 2014, per consentire agli studenti di effettuare il tirocinio nei mesi estivi.

Poiché il Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomediche non sarà attivato nell'anno accademico 2014-2015, non sono previste azioni correttive per quanto riguarda l'ingresso degli studenti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione generale del Corso di Studi

Azioni intraprese:

E' stato modificato in più punti il Piano di Studi, apportando per l'anno accademico 2013-2014 una serie di innovazioni. Queste hanno prodotto una migliore corrispondenza tra core curriculum e numero di CFU per i singoli settori disciplinari, una migliore organizzazione complessiva degli insegnamenti nei semestri che tenesse in maggior conto le propedeuticità, una ridistribuzione nei tre anni del carico didattico del tirocinio, aumentando progressivamente il numero di crediti formativi per anno di corso.

Sono stati intrapresi diversi interventi sull'organizzazione complessiva del corso, al fine di migliorare la performance degli studenti: è stato predisposto un calendario unico degli esami di profitto valido per tutto l'anno accademico; sono stati pubblicati sul sito del Corso tutti i programmi degli insegnamenti ed i curricula vitae dei docenti; è stato intrapreso un processo di razionalizzazione degli orari delle lezioni e del tirocinio, al fine di ottimizzare il tempo di permanenza degli studenti nelle strutture didattiche e favorire lo studio autonomo; è stato nominato un docente referente di anno, con compiti di coordinamento delle attività didattiche; è stato incentivato l'uso delle prove in itinere e degli appelli straordinari per studenti fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni sono state portate a compimento e sono costantemente monitorate ed implementate.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'ambiente di apprendimento

Azioni intraprese:

Nel corso del 2013 è stato eseguito, in tempi brevi e con minima interferenza con le attività didattiche, un importante intervento di ristrutturazione ed adeguamento delle aule utilizzate dal CdS e degli spazi destinati allo studio autonomo degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I lavori di adeguamento dei locali destinati alla didattica sono stati completati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti negli ultimi tre anni accademici ha evidenziato giudizi lusinghieri relativamente alla definizione delle modalità di esame, al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni, all'esposizione degli argomenti, alle attività didattiche integrative, all'interesse degli argomenti degli insegnamenti ed alla soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti.

L'analisi ha tuttavia messo in luce alcune criticità, in particolare per quanto riguarda:

- il carico di studio complessivo e la corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti;
- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti;
- la necessità di un maggior coordinamento tra insegnamenti per limitare ridondanze e lacune nei programmi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il coordinamento tra insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Per migliorare la corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, la commissione didattica analizzerà le criticità segnalate dagli studenti e se necessario individuerà

con i docenti interessati azioni correttive. Il coordinatore di anno organizzerà incontri tra docenti dello stesso anno accademico per ottimizzare il carico di studio complessivo. Saranno inoltre calendarizzati incontri tra docenti dello stesso settore disciplinare o di materie affini, per coordinare i programmi di esami, al fine di ridurre le attuali ridondanze e lacune.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso incontri tra docenti, che si terranno a partire dal febbraio 2014. Gli incontri coinvolgeranno soprattutto i docenti del secondo e terzo anno, in quanto non è prevista attivazione del corso per l'a.a. 2014–2015. Il coordinamento delle attività sarà affidato al Presidente della commissione Didattica.

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Orientare gli studenti del terzo anno tra le prospettive offerte dal mondo del lavoro

Azioni intraprese: Sono stati incentivati i contatti tra i laureandi e i laboratori pubblici e privati del territorio che offrono le maggiori opportunità di lavoro, attraverso una migliore organizzazione del tirocinio tecnico-pratico dell’ultimo anno di studi.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’azione correttiva è in costante attuazione, e coinvolge gli studenti che via via si avvicinano alla conclusione del percorso di studio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non sono disponibili dati di AlmaLaurea per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell’Università di Sassari. Per questo motivo è stata condotta un’indagine interna prendendo direttamente contatto con i laureati degli ultimi due anni (2012 e 2013). Infatti i dati forniti dall’Ateneo relativi ai laureati del 2011 contengono anche quelli che si riferiscono agli iscritti per la riconversione dei titoli pregressi, e non è stato pertanto possibile scorporarli. Dai dati emerge che il 25% dei laureati nel 2012 ha proseguito gli studi, il 50% lavora ed il restante 25% è in attesa di occupazione. Il 50% dei laureati nel 2013 ha proseguito gli studi, il 25% lavora, 25% è in attesa di prima occupazione.

Obiettivo n. 1:

Migliorare la conoscenza delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro nei laureandi

Azioni da intraprendere:

Le azioni di miglioramento individuate nel RAR 2013 e già intraprese nel corso dell’anno vengono riproposte ed implementate per l’anno 2014. Ai tirocini mirati, finalizzati ad un più diretto ed agevolato contatto tra laureando e laboratori pubblici e privati, si affiancheranno seminari specifici sulle prospettive di proseguimento degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno pianificati, per gli studenti del terzo anno, brevi tirocini formativi presso laboratori di ricerca e di analisi del territorio, sotto il coordinamento del presidente del CdS e del direttore della didattica professionale. Sarà inoltre organizzata per gli studenti una tavola rotonda con il coinvolgimento di amministratori di laboratori pubblici e privati, direttori di Centri di ricerca e di laboratori di Analisi, rappresentanti della professione e docenti universitari di Corsi di Studio ai quali possono accedere laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.